

LA MEMORIA DELL'ACQUA

La memoria dell'acqua è determinata da moti collettivi, di tipo coerente, delle molecole d'acqua, che finiscono per comportarsi come un'unica cosa. Si tratta di un livello di ordine molto elevato, capace di ricevere e trasmettere informazioni.

Possiamo concludere che l'acqua entra in uno stato di coerenza allorché l'individualità di ogni sua molecola si perde nella collettività dell'insieme.

L'acqua, così libera interiormente da far sì che le sue molecole possano assumere varie forme che ispirano, ogni volta, la costruzione di strutture, ma che ogni volta può anche tornare ad essere se stessa ma comunque portando con sé, la memoria dell'elemento con cui ha avuto un contatto.

La memoria dell'acqua è la proprietà dell'acqua di mantenere un "ricordo" delle sostanze con cui è venuta in contatto. è influenzata da inquinamento, musica, parole, scritte e intenzioni.



La maggior parte della ricerca scientifica è progettata per svelare il comportamento del Mondo Naturale da scoprire tramite la sperimentazione. Ora potrebbe benissimo darsi che le osservazioni sperimentali in un dato campo siano errate ed è certamente

importante stabilirne la validità. Comunque, esse non sono mai “sbagliate” solo perché sfidano l’ortodossia scientifica prevalente

La natura deve essere studiata e interpretata secondo i principi ad essa propri, senza fare ricorso a modelli precostituiti ed estrinseci.

Tale nuova considerazione della natura venne anticipata nell'opera di Bernardino Telesio (Cosenza, 1509 –1588) filosofo e naturalista italiano, la quale, staccandosi dalla visione magica, affermò che l'uomo non deve imporre i suoi schemi a priori alla natura, ma deve scoprirne umilmente le leggi interne che ne regolano la vita e che sono sconosciute ai più.

L'accusa rivolta alla scienza del passato fu, dunque, di essere stata boriosa e superba, incurante della vera realtà del mondo fisico: essa ingabbiò nei dogmi della teologia i fenomeni naturali, precludendosi una loro vera comprensione».

In epoca moderna lo stesso Albert Einstein (1879 – 1955 fisico e filosofo della scienza). e ancora prima di lui Claude Bernard (1813 – 1878 fisiologo francese, la fisiologia è la scienza biologica che studia il funzionamento degli organismi viventi) avevano messo in guardia la comunità scientifica contemporanea sul rischio di creare nuove chiese intorno ai grandi leader scientifici e alle loro teorie e scoperte. Claude Bernard soleva dire che «ciò che sappiamo è il principale ostacolo all'acquisizione di ciò che non sappiamo ancora».

È facile comprendere come anche competenti leader scientifici, siano incorsi in un grande disagio personale, divisi tra la fedeltà alla scienza e alla verità osservata e la richiesta dei guardiani dell'ortodossia di turno di non disturbare il conducente, o meglio, di non andare fuori dalle leggi della scienza del tempo.

1.1

JACQUES BENVENISTE



Il concetto di memoria dell'acqua fu proposto per la prima volta da Jacques Benveniste (Parigi 1935 – 2004) laureato in medicina, dopo aver esercitato in alcuni ospedali parigini si è dedicato alla ricerca biomedica.

Nel 1978 è diventato direttore di ricerca all'INSERM (Clamart), quindi capo dell'unità di immunologia.

In ambito scientifico il suo nome diviene celebre nel 1979 per aver scoperto la molecola del PAF (Platelet-Activating Factor, in italiano fattore attivante le piastrine), un fattore biochimico fondamentale per l'attivazione piastrinica.

Benveniste era parte integrante dell'establishment. Il suo nome venne alla ribalta nel 1988, quando pubblicò su Nature risultati delle sue ricerche riguardanti la cosiddetta “memoria dell'acqua”.

In tale articolo, riportava che alcuni dei globuli bianchi del sangue chiamati basofili, che controllano la reazione del corpo agli allergeni, possono essere attivati in modo da produrre una risposta immunologica, da soluzioni di anticorpi che sono stati diluiti così tanto da non contenere affatto nessuna di queste biomolecole.

Risultato incredibile, era come se le molecole d'acqua in qualche modo mantenessero una memoria degli anticorpi con cui erano venute a contatto in precedenza, cosicché rimaneva un effetto biologico quando gli anticorpi non erano più presenti. Ciò, validava le affermazioni riguardanti le altamente diluite medicine omeopatiche.

Naturalmente, l'articolo fece sensazione. "L'Omeopatia trova un supporto scientifico", affermò Newsweek. Ma nessuno, incluso Benveniste, pose particolare attenzione alla critica questione di come un tale effetto 'memoria' potesse essere prodotto.

L'articolo stesso offriva soltanto l'indizio, dal valore intrinseco, che "l'acqua potrebbe agire come uno 'stampo' per le molecole, per esempio grazie ad una rete infinita di ponti-idrogeno, oppure grazie a campi elettrici e magnetici".

L'idea che le molecole di acqua, collegate da legami a idrogeno che durano soltanto circa un picosecondo (è un'unità di tempo pari ad un millesimo di milionesimo di secondo, cioè ad un millesimo di nanosecondo.) prima di rompersi e riformarsi, potessero in qualche modo aggregarsi in durevoli imitazioni di anticorpi sembrava assurdo.

Nel 2011 una sezione della rivista scientifica Journal of Physics ha pubblicato uno studio di Luc Montagnier , intitolato "DNA waves and water"(onde e acqua), nel quale viene illustrato come soluzioni acquose altamente diluite di sequenze di DNA del virus HIV, di altri virus e di batteri, producono segnali elettromagnetici di bassa frequenza caratteristici del DNA in soluzione.

Secondo i sostenitori dell'omeopatia, tale studio, pur non essendo finalizzato alla ricerca sull'omeopatia, avrebbe potuto aprire nuove prospettive di approfondimento sul tema.

LUC MONTAGNER



Luc Montagnier (Chabris, 18 agosto 1932) è un medico, biologo e virologo francese. Professore presso l'Istituto Pasteur di Parigi, presidente della fondazione mondiale per la ricerca e prevenzione dell'AIDS.

Montagnier è attivamente impegnato nello studio e nella ricerca sull'efficacia dei rimedi omeopatici.

Tali studi sono stati accolti molto negativamente dalla comunità scientifica. Per tali sue ricerche, relative sia all'omeopatia sia alla memoria dell'acqua sia all'autismo, Montagnier ha ricevuto alcune aspre critiche tanto da fare definire i risultati dei suoi studi come "scienza patologica".

In qualità di Presidente, CEO e co-fondatore di Nanectis Biotecnologie SA, Parigi, Montagnier ha sviluppato una nuova tecnologia biofisica, rilevare le onde elettromagnetiche nel plasma dei pazienti affetti da malattie croniche degenerative.

Acqua e dna: L'esperimento

Due provette adiacenti, e fisicamente separate, sono state collocate all'interno di una bobina di rame e sottoposte ad un debole campo elettromagnetico di 7 hertz. L'apparato viene isolato dal campo magnetico naturale terrestre per evitare interferenze. Una provetta contiene un frammento di DNA, una seconda provetta contiene acqua pura distillata. Dopo 16/18 ore, entrambi i campioni vengono sottoposti ad un metodo di routine usato per amplificare tracce di DNA, utilizzando

enzimi, al fine di poter fare molte copie del materiale originario. Si tratta di una reazione a catena, detta polimerasi (PCR).

Dopo questo procedimento, il frammento di gene è stato recuperato in entrambe le provette, anche se una conteneva solamente acqua distillata!

Va detto che la soluzione originale del DNA, viene sottoposta a diversi cicli di diluizione, prima di essere immersa nel campo elettromagnetico. Si parla di un rapporto di 1 a 10, il frammento di DNA “fantasma” è stato recuperato solo tra la settima e la dodicesima diluizione del DNA originale.



I fisici del Team di Luc Montagnier affermano che il DNA emette onde elettromagnetiche a bassa frequenza, che danno l'impronta del DNA alla struttura delle molecole dell'acqua. L'acqua è in grado di tenere informazioni ricevute e memorizzare le caratteristiche della sequenza del DNA. Montagnier ha affermato che molte specie di batteri e tanti virus danno segnali elettromagnetici esattamente come fanno alcune cellule umane malate.

Grazie agli studi di Montagnier e dei suoi collaboratori, potranno essere curate alcune malattie come l'autismo e varie malattie neurodegenerative come la fatica cronica e la sclerosi multipla, con un diverso approccio farmacologico. Secondo Montagnier tali malattie sono causate da agenti infettivi.

L'acqua si comporta esattamente come un nastro magnetizzato, conserva l'impronta magnetica di virus contenuti in precedenza, anche quando questi sono stati cancellati e trasmette un messaggio di natura magnetica, che è ancora in grado di essere riprodotto.

I campi magnetici estremamente deboli possono avere conseguenze positive e negative sulle nostre cellule.

Effetti positivi: innescano le difese immunitarie naturali dell'organismo e preparano il nostro corpo a proteggersi dai virus realmente pericolosi o virus che scatenano

malattie degenerative. Effetti negativi: malattie derivanti dalla troppa esposizione ai campi elettromagnetici, danni causati dalle onde radio e dai telefoni cellulari.

Luc Montagnier ha parlato pure di debolissimi influssi magnetici che provengono dai corpi celesti, che hanno delle influenze su cellule e DNA.

Grazie a questi esperimenti, in futuro, si potranno avere rimedi farmacologici senza effetti collaterali, rimedi farmaceutici senza tossicità, diluiti in acqua distillata, alla quale rilasciano la propria capacità di azione, prodotta dal loro segnale elettromagnetico.

Luc Montagnier è stato onorato in tutto il mondo con molti premi, tra cui il Rosen (1971), Gallien (1985), Korber (1986), e Jeantet (1986) I premi, il premio Lasker per la Medicina (1986), il Premio Gairdner (1987), Sante Prize (1987), Japan Prize (1988), King Faisal Prize (1993), Amsterdam Foundation Prize (1994), Warren Alpert Prize (1998), Premio Principe delle Asturie (2000), l'induzione al Inventor National Hall of Fame (2004). Montagnier è Commandeur de l'Ordre National du Mérite (1986) e Grand Officier della Legion d'Onore (2009).

Nel 2008 Montagnier è stato insignito del Premio Nobel per la Fisiologia e la Medicina, per la scoperta del virus HIV, insieme a Françoise Barré-Sinoussi.

Professor Montagnier è autore o co-autore di 350 pubblicazioni scientifiche e di oltre 750 brevetti.

MASARU EMOTO



Nato a Yokohama il 22 luglio 1943, Masaru Emoto, scienziato e ricercatore è laureato all'Università municipale di Yokohama con una specializzazione in relazioni internazionali. Nel 1986 ha fondato IHM Corporation a Tokio. Nell'ottobre 1992 ha ottenuto un attestato relativo alle medicine alternative rilasciato dall'istituto privato Open International University For Alternative Medicines.

Egli ha messo a punto una tecnica per esaminare al microscopio e fotografare i cristalli che si formano durante il congelamento di diversi tipi di acqua

L'esperimento viene condotto in questo modo: una goccia di ogni tipo di acqua da analizzare viene riposta in una coppa e poi congelata per circa tre ore a una temperatura di - 20° C. In ogni coppa si forma così un blocchetto di ghiaccio che la tensione superficiale rende perfettamente sferico. Poi, i singoli blocchetti vengono illuminati dall'alto e osservati al microscopio. A quel punto, è possibile vedere il cristallo.

C'è acqua con cristalli simili tra loro, acqua che non ne ha affatto e acqua formata da cristalli danneggiati.

Le immagini osservate a microscopio mostrano come l'acqua sia quasi un nastro magnetico liquido in grado di registrare in modo molto sensibile le informazioni energetiche che riceve dall'ambiente.

L'acqua è infatti in grado di registrare la vibrazione di una energia estremamente sottile, definita nella cultura giapponese Hado, ovvero il mondo delle energie sottili . Il cristallo d'acqua è il segno che rende visibile l'influsso di questa sottile vibrazione, non visibile all'occhio umano, ma in grado di influenzare la materia.

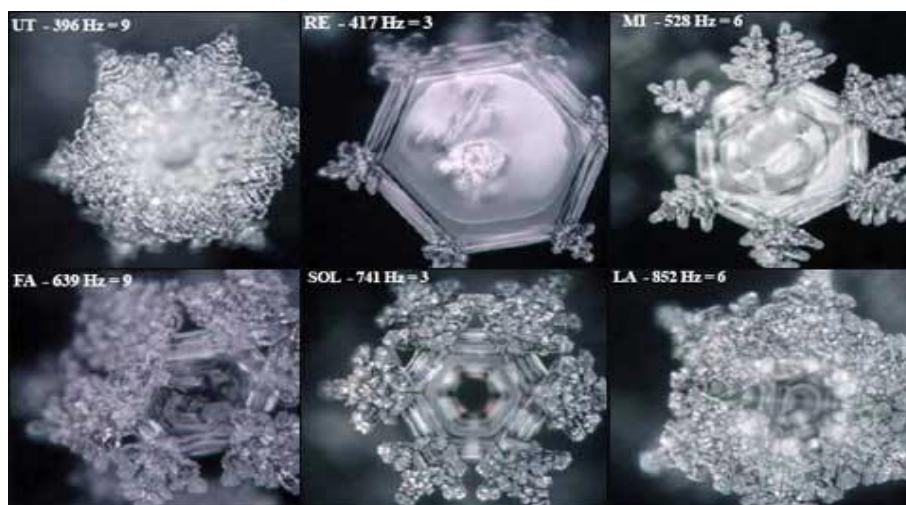
La prima serie di fotografie che Masaru Emoto fece, proveniva da acqua presente in natura. Acqua di fiumi, laghi, sorgenti e ghiacciai raccolta da lui stesso e da amici in giro per il mondo. Alcune acque formavano delle bellissime strutture geometriche, simili a fiocchi di neve; altre acque creavano delle forme non armoniche e persino brutte.

Entusiasmato dal fatto che l'acqua sembrava veramente mostrare nella sua struttura la differenza fra acqua buona, non inquinata, ed acqua oppressa da sostanze chimiche e maltrattata dall'uomo, Masaru Emoto si mise a fotografare acque di acquedotti di tutto il mondo. Anche qui l'acqua parlava chiaro.

Nelle grandi città, dove l'acqua è fortemente carica di sostanze chimiche provenienti da detersivi, saponi, cosmetici, ogni tipo di industrie ecc., non forma dei bei cristalli, ma strutture amorfe che comunicano la mancanza di chiarezza e bellezza presenti invece nell'acqua della natura non influenzata dall'uomo.

E' molto interessante notare che l'acqua di rubinetto di Buenos Aires e di altre grandi città dell'America del Sud con un alto grado di inquinamento, riescono a formare dei cristalli abbastanza armonici. Sembra infatti che lo stress e il malumore delle persone che vivono nelle città possano influenzare la cristallizzazione dell'acqua più delle sostanze chimiche.

Attraverso il lavoro geniale di Masaru Emoto, l'acqua ci offre un'altra occasione di riflessione per accettare e capire che, secondo la fisica quantistica, nella vita tutto è oscillazione e informazione.



Per approfondire lo studio di questo effetto, Emoto ebbe l'ispirazione di fare ascoltare all'acqua della musica per poi vedere la sua reazione attraverso la fotografia. Viene usata dell'acqua distillata che nella fotografia ci appare come un esagono semplice, senza diramazioni e ciò equivale ad un'acqua priva di informazioni memorizzate.

Quest'acqua di base viene utilizzata per tutti i test dove si vuole capire la capacità dell'acqua di memorizzare informazioni. Un flaconcino pieno di quest'acqua viene posto tra due altoparlanti, facendo successivamente ascoltare all'acqua vari brani musicali dall'inizio alla fine. Poi l'acqua viene congelata e fotografata. Ogni goccia d'acqua ha risposto individualmente alla musica ascoltata, ma sempre in relazione alle vibrazioni e alle informazioni musicali ricevute.

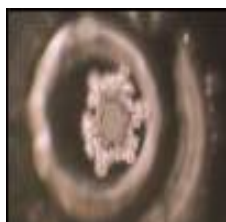
Il passo seguente di Masaru Emoto è consistito nell'analizzare le reazioni dell'acqua esposta a immagini e a parole scritte, ad influenze, quindi, non più percepibili come nel caso della musica. In questi esperimenti il dott. Emoto ha esposto l'acqua distillata a parole belle come “amore”, “gratitudine”, “grazie” e così via. Poi ha confrontato l'acqua anche con delle parole brutte tipo "stupido", "demonio", "mi fai star male" ecc. La parola scritta è un simbolo visibile dei pensieri e dei sentimenti ed è perciò carica di vibrazione e informazione.

L'unica differenza che frasi e immagini hanno rispetto alla musica, è il fatto che le vibrazioni e informazioni contenute nelle lettere e nelle immagini sono basate su frequenze non udibili. Il pensiero abita in un regno di frequenze più elevate della parola. Abbassando la frequenza diventa parola e, se la parola è investita di melodia e ritmo, la chiamiamo canzone o musica.

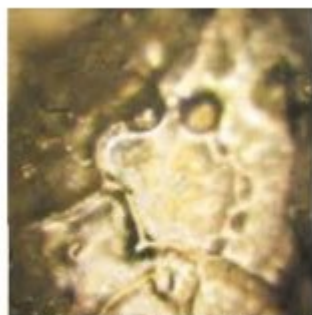
Non per niente in quasi tutte le tradizioni, l'intelligenza chiamata Dio, ma ognuno la chiami come preferisce, crea la materia tramite il suono, il verbo, la parola. Questa parola originaria, muovendosi verso la materia, abbassa la frequenza e diventa forma. Nella lettera è forma astratta, nel corpo biologico questo potenziale si trasforma in vita. Le informazioni contenute in questa parola creativa (crea-vita) creano appunto la forma materializzata, il corpo.



In un secondo momento, Emoto ha sfidato queste capacità con un esperimento a distanza. Ha posato un flaconcino con acqua poco buona sulla scrivania del suo ufficio e ha mandato una e-mail a 500 amici e conoscenti in tutto il Giappone, chiedendogli di mandare, ad una precisa ora di un giorno prefissato, il loro "Chi", la loro energia vitale all'acqua sopra la scrivania. Guardando la fotografia del cristallo d'acqua, prima e dopo l'esperimento, possiamo immaginarci meglio perché è possibile guarire delle persone anche a distanza, se riusciamo a mandare un'energia positiva, forte e coerente.



In un altro esperimento Masaru Emoto, nel 1999, è riuscito a riunire in preghiera circa 300 persone la mattina presto prima del sorgere del sole sul bordo del lago Biwa, un grande lago giapponese molto inquinato che d'estate, da molti anni, emanava cattivi odori a causa di un'alga che cresceva e ne ricopriva quasi tutta la superficie.



**Cristallo prima dell'offerta
di una preghiera**



**Cristallo dopo l'offerta
di una preghiera**

Qualche tempo dopo, sul giornale locale apparve un articolo che diceva: "quest'anno le alghe che i responsabili hanno dovuto raccogliere dall'acqua sono diminuite moltissimo e, in confronto agli altri anni, le proteste telefoniche per via dei cattivi odori provenienti dal lago sono state pochissime. E' un bene che ci siano meno alghe, ma siamo preoccupati perché non ne conosciamo la ragione" – così conclude l'articolo.

Dopo 6 mesi, purtroppo, le alghe ed i cattivi odori tornarono nel lago Biwa. Questo episodio spinse Emoto ad esclamare: "Se, anziché 300 persone, fossimo stati in 30.000 o 300.000 avremmo potuto inviare ancora più amore e gratitudine all'acqua e forse la guarigione del lago Biwa sarebbe stata duratura!

Conoscere e rispettare l'acqua significa conoscere e rispettare noi stessi e le leggi vitali che ci portano amore, salute, bellezza ed abbondanza. L'acqua è il simbolo dei sentimenti. La spoliatura e l'inquinamento dell'ambiente e dell'acqua, rispecchiano una disarmonia nei nostri rapporti con noi stessi e con il prossimo e con le altre forme di vita presenti sulla Terra" .

L'acqua ci ascolta, memorizza sul suo nastro magnetico le vibrazioni dei nostri pensieri e delle nostre emozioni e ci risponde nel linguaggio figurativo dei suoi cristalli.

E' difficile accettare che l'uomo comune possa credere al concetto di dialogo con l'acqua, in realtà questo dialogo esiste. La Terra, chiamata anche il Pianeta d'Acqua, è coperta per il 70% della sua superficie di acqua, la stessa proporzione presente in un corpo umano. La neve, che cade sulla Terra da milioni di anni, contiene cristalli simili tra loro ma diversi uno dall'altro. Ogni cristallo porta in sé un'informazione. Più precisamente, la geometria del cristallo è l'informazione stessa che si cristallizza. L'acqua, attraverso la creazione e la contemplazione dei suoi cristalli, rende possibile un dialogo con l'uomo elevando la sua consapevolezza.

E' uscito il secondo libro Messaggi dall'Acqua Volume II. In questo lavoro Masaru Emoto ha attribuito particolare attenzione all'aspetto delle relazioni. Le immagini dei cristalli riflettono il risultato delle esperienze interpersonali all'interno di nuclei quali la famiglia, la scuola e i gruppi di preghiera.

L'esperienza della preghiera ha in sé le vibrazioni del sentimento e dell'emozione che accompagnano la parola. La risultante è una vibrazione sottile in grado di intervenire sulla materia modificandola. A questo proposito voglio ricordare l'incantesimo provocato dall'energia della preghiera sulle sponde del lago Biwa, in Giappone.

Il pianeta sta andando incontro ad un processo di deterioramento pressoché inevitabile.

Masaru Emoto si è fatto promotore di un progetto che invita le persone ad inviare sentimenti di amore e gratitudine nei confronti dell'acqua che scorre in zone del mondo particolarmente a rischio. Questa proposta porta il nome di Progetto di Amore e Gratitudine all'Acqua...

La vibrazione dell'amore e della gratitudine possono essere trasmesse, attraverso la nostra intenzione, ai corsi d'acqua che attraversano i paesi devastati dai conflitti e dalle guerre.

Immaginiamo di inviare la nostra preghiera, il nostro pensiero d'amore al fiume Giordano sulle cui sponde vivono israeliani e palestinesi. L'acqua, informata da questa altissima vibrazione di luce, armonizzerà la terra e coloro che la berranno.

Naturalmente sono molte le regioni nel mondo dove dimorano guerra e povertà, come India, Pakistan, Irak e alcuni stati africani. Per sostenere e divulgare questo progetto ha creato un sito, www.thank-water.net , che sta avendo un grande seguito. Attraverso questo gesto di preghiera all'acqua è come se operassimo una trasfusione al pianeta sostenendolo con la vibrazione più potente, quella dell'amore."

Sui libri di Emoto si possono ammirare moltissime fotografie e trovare una spiegazione più dettagliata del suo metodo di analisi. Nulla di nuovo per chi conosce l'omeopatia, la floriterapia e le proprietà delle Acque Spirituali, ma estremamente utile per chi ha necessità di avere una dimostrazione scientifica.

Vi mostro alcuni meravigliosi esempi fotografici.

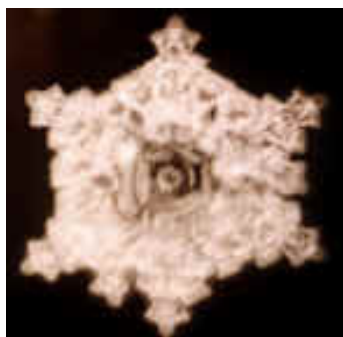
La "Sacra Fonte di Lourdes"

Si dice sia miracolosa. L'acqua ha un Hado d'amore e trasmuta l'odio in amore. Ogni anno, da ogni angolo del globo, vi giungono in visita più di quattro milioni di persone. Questo cristallo esprime il valore della coscienza collettiva; un cristallo misterioso, che dà una sensazione di gloria mistica.



“Pastorale” di Beethoven

È una delle più famose sinfonie di Beethoven, e si tratta di un brano brillante, fresco e gioioso. Questo meraviglioso cristallo conferma il fatto che la buona musica incide positivamente sull'acqua.



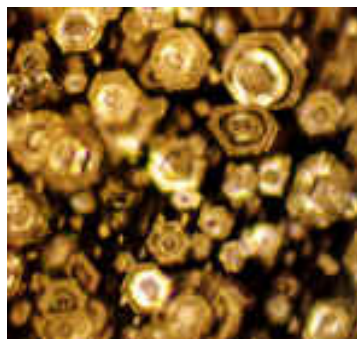
"Sinfonia nr. 40 in Sol Minore" di Mozart.

Questa sinfonia è un'aria appassionata che sembra perseguire la bellezza più di ogni altro lavoro di Mozart. Un brano di profonda meditazione, che sembra quasi una preghiera alla bellezza. Questa musica lenisce gentilmente il cuore degli ascoltatori. Il cristallo è talmente bello e aggraziato, che è come se parlasse per conto dei sentimenti del compositore.



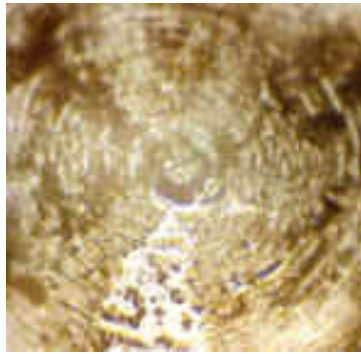
"Canzone d'Addio" di Chopin

Questo brano di musica per pianoforte è talmente famoso che quasi tutti se lo ricordano dopo averlo sentito una volta. La sua particolare forma è dovuta a "Canzone d'Addio". La forma di base del cristallo è quasi perfettamente suddivisa in piccole parti che sono diventate "separate" l'una dall'altra.



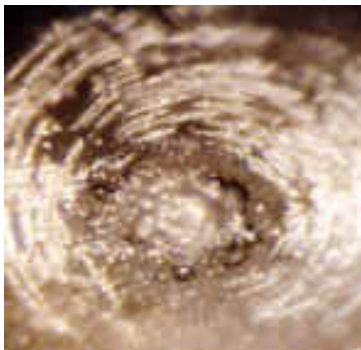
Una musica “Heavy Metal”

Questa è intrisa di rabbia e sembra condannare il mondo. Di conseguenza, la ben formata struttura esagonale di base del cristallo si è rotta in pezzi perfetti. L'acqua sembra aver reagito negativamente a questa musica.



“Sei uno stupido”

Questa è l'acqua sulla cui bottiglietta, durante la notte, erano state applicate le parole "Sei uno stupido". Il cristallo è simile a quello dell'acqua che era stata esposta alla musica heavy metal ,in quanto il testo della musica era paragonabile al dire "Sei uno stupido" alla società.



“Mi fai schifo” - “Ti ucciderò”

Queste sono le parole che di questi tempi spesso usano i giovani. Come ci si aspettava, dopo aver esposto il campione a queste parole, la forma dell'acqua era ripugnante. Il cristallo era deformato, implosivo e sparpagliato. Era davvero un'immagine visuale delle parole "Mi fai schifo" e "Ti ucciderò". Il fatto che noi esistiamo in un mondo nel quale si usano in modo sfrenato parole come queste ispira sgomento.



“Amore” - “Apprezzamento”

Il contenuto di amore e apprezzamento nella coscienza delle persone. A questo mondo non c'è nulla di più importante dell'amore e della gratitudine. Semplicemente esprimendo questi sentimenti, l'acqua intorno a noi e nel nostro corpo cambia in modo così meraviglioso. La forte somiglianza col cristallo con le parole "Grazie" è stata una felice coincidenza.



“Amaterasu Omikami”

Amaterasu Omikami è il più importante Dio giapponese. Ogni ramificazione del cristallo assomiglia alle strisce di carta pendente che si usano in un tempio Shinto durante i servizi religiosi. Il centro del cristallo sembra lo Specchio Divino, come la religione Shinto chiama lo spirito di Dio. Si può avvertire la luce che splende leggermente dal centro. La forma del sole comparve nel centro del cristallo dopo dieci secondi dal primo scatto. Il cristallo si stava formando, e aveva la forma che sembrava quella dello Specchio Divino.



“Adolph Hitler”

Il cristallo dell'acqua che fu esposta al nome "Adolph Hitler" assomiglia a quello dell'acqua con le parole "Mi fai schifo" e "Ti ucciderò". Il campione non formò un cristallo completo, ma sembra quasi che stia provando a cristallizzarsi. Di fronte a questo, possiamo dedurre che fra gli esseri umani non vi sono persone realmente malvagie, perché chiunque possiede una coscienza.



Le ricerche di Masaru Emoto, come da sua stessa ammissione, portano a una riflessione di estrema importanza: se l'essere umano è formato per il 70% dall'acqua, significa che quanto egli pensa, dice modifica l'acqua del suo corpo, producendo in essa cristalli che corrispondono ai suoi sentimenti.

I cristalli dell'acqua dimostrano che ciò che si pensa e ciò che si dice, lascia una traccia, sia nel bene che nel male.

Questa è una cosa che gli antichi conoscevano bene e che si riassume in poche parole, note in tutto il mondo: "Mens sana in corpore sano".

LA POTENZA DEL PENSIERO

Possiamo dire che Masaru Emoto ha ampiamente dimostrato nei suoi studi che l'acqua contiene una memoria ma indirettamente anche la potenza del pensiero.

La maggior parte dei mali che affligge gli uomini sono creati dalla mente. Noi pensiamo che i nostri problemi dipendano da altri, mentre siamo noi stessi gli autori dei nostri mali, sia per le azioni compiute che ritornano a noi, che per quelle create con la nostra immaginazione che si sono poi realizzate.

Chiunque ha avuto dei pensieri e dei sentimenti veramente malsani, distruttivi, criminali, o al contrario, gioiosi e pieni d'amore.

Ebbene, tali pensieri e sentimenti non rimangono senza effetto, come le parole.

In vari paesi, le persone hanno l'abitudine di mandare delle maledizioni; per un nonnulla, maledicono i genitori, i figli, i vicini, gli amici. E' una pessima abitudine, perché anche se le parole non provocano disgrazie, creano le condizioni perché succedano. Dunque bisogna stare molto attenti.

Solo noi stessi controlliamo ciò che entra nella testa sotto forma di pensiero. I nostri pensieri ci appartengono, e sta esclusivamente a noi decidere se tenerveli, cambiarli, comunicarli o contemplarli

Non siamo "vittime" delle circostanze della vita, ma ne siamo la causa. Ogni circostanza, avvenimento, oggetto che ci circonda è da noi creato e senza di noi non esisterebbe.

Non sto dicendo che le persone attraggano "malanni" nella propria vita appositamente. Ma questo non significa che non siano loro stessi i responsabili di ciò che incontrano.

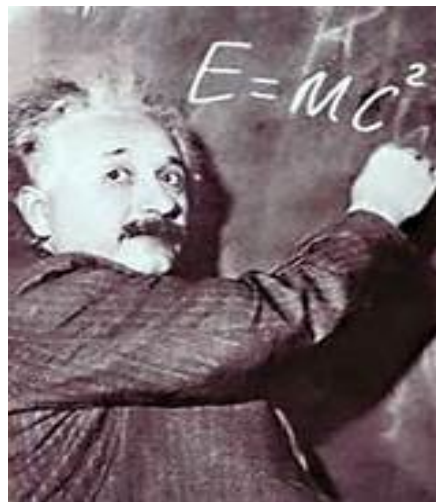
Non voglio entrare in maniera approfondita nella fisica quantistica in quanto argomento assai complesso, cercherò di spiegarla nel modo più semplice per avvalorare la tesi su menzionata.

Uno dei benefici che derivano dalla comprensione della fisica quantistica è quello di capire come pensieri, emozioni e immagini mentali influenzino fisicamente la nostra vita.

La fisica quantistica è lo studio dei “mattoncini” fondamentali che formano l’Universo. Tutto è costituito da particelle subatomiche, chiamate anche “quanta”, che sono “blocchetti” di energia che vibrano a determinate frequenze. Queste particelle subatomiche si aggregano in atomi, i quali a loro volta formano la materia.

I diversi “modi” in cui queste aggregazioni avvengono causano la differenziazione degli oggetti fisici che vediamo intorno a noi.

Significa che la materia è ENERGIA.



E : rappresenta l'energia meccanica, potenziale più cinetica, m : rappresenta la massa a riposo, c : rappresenta la costante della velocità della luce,

Questo formula così nota nasconde in sé un potere immenso: il potere della Creazione. Tutto ciò che percepisci con i sensi non è altro che energia: tutto nasce dalle stesse particelle fondamentali.

I singoli “pacchetti” di energia sono, come detto, chiamati “quanta”, e sono appunto le particelle subatomiche. L’energia esiste sotto forma di onde che si propagano nello spazio e nel tempo.

La cosa straordinaria è questa: solo quando eserciti un ruolo di “osservatore”, queste onde diventano particelle localizzate, in un tempo definito e in una posizione definita. E quindi puoi percepirle tramite i tuoi sensi.

Ma non appena ritiri l’attenzione, queste particelle ridiventano onde. E l’oggetto che esse rappresentavano non è più localizzato né nello spazio né nel tempo: è semplicemente da qualche parte, in qualche momento. Si parla infatti di “probabilità”.

Quindi l’osservazione, l’intento e l’attenzione creano il mondo fisico.

Ma allora perché il corpo o l'auto, per esempio, appaiono invece come oggetti fisici e "stabili", quando sappiamo che sono aggregazioni di energia che oscilla continuamente?

Bene, pensiamo ad un film. Guardando un film vediamo persone muoversi sullo schermo in modo continuo. Ma se rallentiamo il tutto, scopriremo che un film è fatto da 24 immagini statiche che si susseguono ogni secondo: e questa è la realtà oggettiva. Semplicemente, i nostri occhi non sono in grado di riconoscere il "gap" tra i vari fotogrammi, che quindi vengono interpretati come un flusso continuo. Ma quello che vediamo non è un flusso continuo. Riflettiamo su questo.

Quello che vediamo attorno a noi, quindi, non è altro che una rapidissima e continua oscillazione di energia che ci dà l'illusione di esistere come solido.

I fisici sanno che i quanta non sono particelle definite in uno specifico istante di tempo, ma sono semplicemente "probabilità" che possano trovarsi proprio in quel punto in quel dato momento. E' l'atto di "osservare", inteso come l'atto di sentire le emozioni che scaturiscono dai nostri pensieri, come abbiamo visto prima, che le rende un fenomeno fisico, in un particolare punto dello spazio e del tempo. Ma non appena ritiriamo l'attenzione, loro diventano nuovamente "probabilità".

Vorrei fare un esempio, molto semplice, che spero possa chiarire, ulteriormente, qualche dubbio.

Immaginiamo di avere una lampadina che stia sempre accesa e che possa illuminarsi di due colori differenti: rosso e blu.

La lampadina sarà blu per il 99% del tempo, mentre sarà rossa per il restante 1%. Il "cambio" di colore avviene secondo tempi totalmente casuali, ma resta sempre rispettato il rapporto di 99 a 1.

Se chiedessi in questo preciso momento di che colore è la lampadina, mentre NON viene osservata, non si potrebbe dare una risposta certa. Potremmo solo dire che molto probabilmente sarà di colore blu. Ma non ne avremmo la certezza: c'è infatti un 1% di probabilità che la lampadina sia rossa proprio nel momento in cui ci stiamo chiedendo di che colore è.

Dal punto di vista "matematico" potremmo però rispondere che il colore "totale" della lampadina è dato da:

$$\text{Colore lampadina} = 0.99 * \text{BLU} + 0.01 * \text{ROSSO}$$

e questo contempla tutte le possibilità: rappresenta i due sotto-stati in cui può trovarsi la lampadina con le relative probabilità. A grandissime linee, la stessa formula descrive la funzione d'onda di una particella fondamentale.

Ma se si volesse saperne di più, a questo punto, l'unico modo sarebbe osservare la lampadina. La potremmo trovare di colore blu, e questo ridurrebbe la funzione d'onda al solo sotto-stato Colore lampadina = BLU

Ma senza osservazione, la lampadina assumerà sempre “contemporaneamente” due colori.

Siamo noi che, come osservatori, fissiamo nello spazio e nel tempo quella “nuvola” di probabilità che è il colore della lampadina.

Niente esiste indipendentemente dall’osservatore.

E’ l’atto di osservare che rende definitivamente fisico un fenomeno.

Prendiamo coscienza del fatto che siamo creatori o co-creatori di tutto quello che esiste, e che niente esisterebbe senza il potere della nostra osservazione.

Tutto quello che dobbiamo fare è decidere quello che vogliamo osservare.

Questo farà sì che i campi di energia diventino esattamente quello che vogliamo osservare.

Tutto quello che vuoi è già una probabilità, che aspetta solo di essere osservata e quindi di manifestarsi. Anche se pensiamo che non esista, questo esiste: la tua auto dei sogni, la casa in cui vivrai, il denaro, la salute: tutto è già adesso pronto per te, in abbondanza.

Allora, perché, quindi, le persone generalmente non hanno esattamente quello che desiderano razionalmente. Ci sono almeno due ragioni. La prima è che questo momento è il risultato del nostro stato precedente. Se non ci siamo predisposti prima ad attrarre nella nostra vita quello che desideriamo realmente, allora è normale che adesso non ce l’abbiamo. L’altra ragione è ancora più importante. Il fatto è che non si può non creare.

Siamo tutti creatori e creiamo senza sosta, continuamente. Ogni qual volta prestiamo attenzione a qualcosa, o proviamo delle emozioni, diamo modo alle cose di “accadere”, di esistere. Il vero problema è che le persone creano inconsapevolmente, e spesso attraggono nella propria vita esattamente quello che non vogliono. E quando accade, ce la prendiamo con la “sfortuna”, con il “caso”, perché è molto più facile farlo che accettare il fatto che siamo stati noi. E’ una nostra responsabilità.

E’ importante capire che se ci preoccupiamo di qualcosa, questo è esattamente quello che accadrà. Quando penso a questa frase mi vengono in mente le decine di volte in cui, a scuola, non volevo essere interrogata e continuavo a ripetermi nella testa: “Speriamo che non chiami me!” e mi immaginavo avviarmi a testa bassa verso la cattedra. E puntualmente venivo interrogata. E quante volte ho stupidamente catalogato la cosa come un “caso”, o la “sfiga”... invece avevo dato così tanta energia a quell’immagine, così tante emozioni, da renderla reale.

Dobbiamo desiderare quello che vogliamo, invece di “non-desiderare” quello che non vogliamo, tutto quello che sperimentiamo nella vita è invitato, attratto e creato da noi.

Spero che questa breve e semplice spiegazione possa aver aiutato a comprendere che quello che chiamiamo “destino”, “coincidenze” non esistano, e che niente ci capiti per caso, ma solo come risultato di ciò che abbiamo chiesto, razionalmente ma soprattutto in modo inconscio, all’Universo. L’Universo ci ascolta e ci accontenta sempre, qualunque cosa sia ciò che ad esso chiediamo.

CRISTALLOTERAPIA

Le ricerche di Masaru Emoto, come da sua stessa ammissione, portano a una riflessione di estrema importanza: se l'essere umano è formato per il 70% dall'acqua, significa che quanto egli pensa e dice, non solo crea la realtà quotidiana ma modifica l'acqua del suo corpo, producendo in essa cristalli che corrispondono ai suoi sentimenti.

Come sappiamo, l'acqua è un conduttore e noi siamo composti nella maggioranza da acqua se i nostri pensieri sono negativi genereranno emozioni e situazioni negative che modificheranno la struttura della nostra acqua interiore creando malesseri e vere e proprie malattie

Per riportare il nostro corpo in equilibrio e quindi in uno stato di benessere "olistico" abbiamo molti strumenti che possiamo utilizzare.

Rudolf Steiner (1861- 1925) filosofo, sociologo, pedagogista, antropologo e fondatore dell'antroposofia L'antroposofia è definita come un percorso spirituale e filosofico, che guida lo spirito nell'uomo verso lo spirito dell'universo



Rudolf Steiner ha rilevato che nel corpo umano si trovano cellule esagonali di silicio come nei cristalli di quarzo e altre formazioni cristalline le troviamo nelle nostre cellule, nel dna, nelle ossa la struttura cristallo-colloidale liquida del cervello.

Il campo energetico della pietra entra in risonanza con quello dell'essere umano e le vibrazioni della pietra aiutano, compensano equilibrano a seconda della proprietà della dimensione del colore della pietra stessa, la persona.

Si utilizzano in vari modi, sul corpo ad esempio oltre che per la loro struttura e colore, si possono posizionare sui chakra, si possono impiegare per fare massaggi, si possono sistemare su punti dolenti., si possono indossare.

L'interazione è poi, come già detto, favorita dall'acqua, di cui il corpo umano è composta.

I cristalli e le pietre sono una delle più fantastiche espressioni della Natura.

Sono nate da poderose primordiali energie morfogenetiche della Terra, dal fuoco del nucleo del pianeta e dalla luce del sole, dall'acqua e dalle « vibrazioni » della luna, dall'aria e dalle essenze spirituali delle forze creatrici. Sono nate per effetto di temperature elevatissime, di enormi pressioni e grazie a processi di cristallizzazione, ma nel nascere e nel raccogliere e condensare la luce hanno dato anche prova di perseveranza e pazienza. In una pietra tutto ciò coesiste e con vibrazioni.

Ogni tipo di pietra ha una sua vibrazione, e attraverso questa vibrazione aiuta ad equilibrare le disarmonie energetiche fisiche emozionali spirituali.

Per capire meglio vi offro un piccolo assaggio tra le migliaia di pietre che la natura ci offre.

Il Granato rinforza, purifica, vitalizza e rigenera i sistemi del corpo, specialmente quello vascolare. Porta compassione, esalta l'energia vitale e l'immaginazione. Fortemente stimolatore. Sviluppa la presa di coscienza. Dà sicurezza. E' una pietra erotica e sensuale. Pietra del 1° chakra.



La Corniola energizza il sangue. Purifica i reni, il fegato, la vescica biliare, il pancreas. Aiuta la rigenerazione dei tessuti. Facilita la concentrazione. Aumenta la socievolezza, la gioia. Pietra del 2° Chakra.



L'occhio di tigre, pietra dell'autoaffermazione, aumenta l'autostima ci mette in relazione col potere personale e contemporaneamente ci mantiene centrati e radicati. Aiuta le funzionalità del fegato, della milza, degli organi digestivi e del colon. Pietra del 3° Chakra



Il Quarzo rosa calma i nervi. Rafforza i reni, il fegato e la tiroide. Purifica il corpo. Esalta la chiarezza mentale. Aiuta ad abbandonare paure e fobie. Stimola la capacità di esprimere i propri pensieri liberamente. Libera le emozioni che possono manifestarsi e fluire attraverso la gola. Ispira pace, calma, amore. Pietra del 4° Chakra.



L'Acquamarina Calma i nervi. Rafforza i reni, il fegato e la tiroide. Purifica il corpo. Esalta la chiarezza mentale. Aiuta ad abbandonare paure e fobie. Libera le emozioni che possono manifestarsi e fluire attraverso la gola si tratta di un importante equilibratore fisico, emozionale e mentale; Ispira pace, calma, amore. Pietra del 5° Chakra.



L'ametista calma le emozioni, crea chiarezza di pensiero e assiste nel raggiungimento della saggezza. L'Ametista è la pietra della mente; porta calma e lucidità, aiuta a cogliere le intuizioni, le percezioni ed i valori. Per molto tempo è stata considerata un aiuto a mantenersi sobri ed utile nella lotta contro gli eccessi di alcool, cibo e altre dipendenze. Aiuta in presenza di comportamenti compulsivi/ossessivi. Pietra del 6° Chakra.



Cristallo di rocca o quarzo ialino è "la pietra "guida" verso la chiarezza. Stimola la conoscenza di sé stessi e la capacità di affermare la propria natura profonda, le proprie convinzioni e la comprensione degli altri. Contribuisce a dissolvere i blocchi emozionali. Procura calma e armonia. Mette ordine ai pensieri, riequilibrando la mente. Se associato ad altre pietre, ne potenzia le proprietà. Pietra del 7° Chakra.



I BAGNI TERAUPETICI

Oltre che sul corpo , i minerali si possono utilizzare immergendosi nell' acqua, con minerali o gemme.

Il bagno di cristalli può essere un mezzo per dare sollievo alle tensioni oppure una vera e propria terapia per varie patologie. Il bagno di cristalli si fa in una vasca d acqua tiepida. L acqua è il mezzo che favorisce lo scambio tra l'energia del nostro organismo e quella dei cristalli.

Si prepara una vasca d acqua tiepida si aggiunge sale marino e si aggiungono sul fondo i cristalli scelti per l occasione immergendosi per circa trenta minuti.

Ad esempio se volessi fare un bagno rilassante potrei utilizzare del quarzo rosa, dell'avventurina o tormalina verde. Se invece volessi fare un bagno energizzante e stimolante utilizzerei un rubino, un'agata, un topazio



ELISIR DI GEMME

Sono preparazioni liquide che contengono l'energia particolare di cristalli e pietre preziose ottenute ponendo quest'ultimi nell'acqua pura attivata e potenziata dall'energia del sole.

L'azione primaria degli Elisir di Gemme è di equilibrare la nostra aura o campo magnetico, ed i nostri centri di energia vitale, i chakra.

Quando le energie dissonanti e negative vengono liberate dal nostro campo aurico grazie alla potenza degli Elisir, i nostri chakra ed i nostri corpi sottili, cioè quello eterico, mentale, emozionale e spirituale ritornano ad esser allineati, ed il nostro corpo fisico diviene così capace di ritornare al suo stato naturale di equilibrio, resistenza e salute.

Questo è particolarmente importante perché la crescita della nostra anima attivata dall'uso delle essenze vibrazionali deve avvenire partendo da un corpo fisico che sia ben preparato per il percorso dello spirito e da fondamenta adeguatamente equilibrate e costruite.

Un esempio, se dovessi consigliare un Elisir che riesca a donare la giusta morbidezza mentale e la forza necessaria per superare la sfiducia e la paura; rinforzare le ossa e la stabilità, la lucidità mentale e trasformare la rabbia e la diffidenza suggerirei sicuramente l'Elisir di calcite arancione.

Bisogna notare che gli Elisir a volte agiscono più velocemente di quanto agisca la pietra semplicemente portata addosso.



FLORITERAPIA

Un altro strumento che possiamo utilizzare, insieme all'acqua naturalmente, per raggiungere l'omeostasi dell'organismo è sicuramente la floriterapia.

Nel campo della floriterapia vi parlerò dei fiori di Bach.



E' grazie alla ricerca e alla sperimentazione di Edward Bach medico e scrittore britannico(1886-1936) che noi possiamo usufruire dei benefici delle sue scoperte.

Egli intuì che il fiore concentra in se tutta la forza della pianta e la rugiada contenuta nei fiori ha la vibrazione propria del fiore. I fiori di Bach derivano da piante di ordine superiore ed ognuna di queste emana un'energia vibratoria ad una frequenza ben precisa che corrisponde ad un carattere spirituale che trova diretta corrispondenza nelle diverse manifestazioni emozionali, anch'esse dotate di frequenza vibratoria precisa.

I fiori di Bach, sono 38, ripristinano la frequenza vibratoria alterata, producendo energia armonica. Si guarisce l'anima per arrivare ad un corpo sano, attraverso i fiori e l'acqua.



Agrimony

Agrimony è per tutti coloro che hanno paura di mostrare i propri sentimenti, sempre sorridenti, portano spesso la maschera delle persone giulive, anche quando soffrono. Usano sostanze stimolanti quando hanno dei problemi che li assillano. In Agrimony la tensione, l'ansia interna non viene manifestata con gli altri. Ciò che preoccupa viene tenuto nascosto e mascherato con la voglia di ridere a tutti i costi.



Aspen

Aspen è per tutte le paure indefinite e vaghe; quella del buio, della magia, dei mostri... Adatto per tutte le persone che hanno una particolare sensibilità. Quando i problemi sono vissuti ancor prima che si verifichino. Molto adatto per le paure dei bimbi. Le foglie del pioppo tremano facilmente, basta loro un soffio d'aria per muoversi. Così le persone che hanno bisogno di Aspen sono sensibili all'ambiente circostante, le brutte notizie, le malattie altrui vengono percepite come le proprie.



Beech

Quando per tolleranza si intende che gli altri vanno bene solo se ci stanno opportunamente distanti. Beech è per coloro che sono critici di qualsiasi particolarità altrui, quando non si sopporta qualcosa o qualcuno. L'aspetto positivo, o trasformato, di Beech è ben rappresentato nel critico letterario o cinematografico ma anche nell'analista o il terapeuta. In questo caso la persona Beech mette al servizio altrui le sue forti caratteristiche analitiche e critiche. In negativo si rischia solo di non accettare nulla delle differenze altrui.



Centaury

Centaury non si sa dire di no, non si riesce a non fare quello che gli altri richiedono, con il rischio che si diventi un servitore, invece di un aiutante. La mancanza di capacità di imporsi con le proprie opinioni e con le proprie esigenze rende deboli, anche fisicamente. Spesso si è le crocerossine e dietro questa grande voglia di aiutare gli altri si nasconde la propria incapacità di farsi valere per poi lamentarsi che ci sente sfruttati.



Cerato

Quando non si pone sufficiente ascolto alle proprie impressioni e decisioni, chiedendo in continuazione un parere agli altri senza però tenerne conto. Indecisione è la parola chiave di Cerato, anche se in realtà è una mancanza di fiducia nelle proprie intuizioni. La ricerca della conferma negli altri si verifica perché non ci si sente all'altezza, come in Larch, ma per una carenza di fiducia nelle proprie capacità di cogliere l'essenza delle cose.



Cherry Plum

Quando si ha paura di perdere il controllo del corpo e della mente, si è impulsivi e non ci si controlla. Si ha paura di far del male agli altri. Si è sul punto di scoppiare. Nello stato Cherry Plum ci si sente come una pentola a pressione, oppure si fanno cose che non si vorrebbe fare, ovvero si hanno atteggiamenti compulsivi quali: shopping continuo, fumare, bere ecc. Applicarsi in attività manuali sicuramente allevia la tensione estrema che si prova.



Chestnut Bud

Con Chestnut Bud non si impara mai dal passato, ripetendo sempre gli stessi errori. Ci vuole molto tempo per apprendere. Quando non si riesce a staccarsi dagli errori passati. Anche il solo pensiero che si incontrano sempre gli stessi tipi di persone, o che alla fine volenti o nolenti si attuano sempre gli stessi schemi mentali rispetto a certe situazioni, sono un sintomo del bisogno di Chestnut Bud. E' un fiore molto importante per gli studenti e per l'apprendimento scolastico e non perché favorisce la memoria.



Chicory

Si vuole bene agli altri, ma si vuole essere contraccambiati. In Chicory si è preoccupati per gli altri in maniera tale da poterli comunque anche controllare. Si tiene la casa in maniera impeccabile, stressandosi e stressando. Non si è sufficientemente amati per quello che si è fatto per loro. Classico personaggio del manipolatore interessato che probabilmente non accetterà facilmente questa definizione. Ma se spesso viene da pensare: dopo tutto quello che ho fatto, guarda come mi tratta, allora è il caso di prendere in considerazione Chicory.



Clematis

Clematis ha la testa fra le nuvole, manca la memoria, si è facilmente distratti. Il pensiero è molto spesso rivolto al futuro, a volte per sfuggire al presente e ai relativi problemi. La testa tra le nuvole, sentirsi svampiti, fantasticare troppo sono tutte caratteristiche di questo fiore di Bach la cui pianta, rampicante, cresce molto in alto ma con una radice molto profonda che rende difficile estirparla. Anche Clematis è adatto per lo studio e la concentrazione e fa parte della miscela per gli esami. L'aspetto trasformato del fiore permette di concretizzare più facilmente i propri sogni come la sua radice



Crab Apple

Si ha la sensazione di essere sporchi, inquinati, sia fisicamente che psicologicamente. Adatto anche per tutti coloro che non si accettano. E' decisamente il fiore che ha maggior impatto con la forma esterna, perciò con la pelle e con il nostro rapporto con il corpo e l'apparenza. Con Crab Apple è più facile accettarsi per quello che si è, valutando maggiormente i nostri aspetti positivi senza rimanere ancorati al solo aspetto fisico. Utile anche quando si è ossessionati dalla pulizia.



Elm

Quando tutto è troppo questo è Elm. Anche se si è forti e capaci, momentaneamente non si pensa di non essere all'altezza. Come se le gambe non reggessero al peso di quel momento. A volte la stanchezza non è una vera e propria spossatezza ma solo un approccio mentale agli impegni che vengono ritenuti tanti e troppi e che solo l'idea di doverli affrontare rende più deboli. Elm è particolarmente adatto proprio quando ci sente troppo pressati dalle situazioni o dalle responsabilità e si pensa che siano davvero troppe.



Gentian

Si è tristi, depressi, ogni ostacolo abbatte e si è tentati di abbandonare. La causa di questa tristezza è generalmente nota, si ha la tendenza ad avere sempre una sorta di diffidenza, anche verso la felicità. La depressione di Gentian è sempre motivata da una situazione oggettiva o mentale che momentaneamente frena i nostri obiettivi. Non ci si sente giù senza motivo ma si conosce cosa provoca il dubbio o la tristezza. Gentian permette di risollevarsi valutando nuove strade e nuove vie atte al raggiungimento dei nostri scopi.



Gorse

Non si ha più la forza di fare nulla rispetto al problema che si ha, ma poi si tenta ancora qualcosa, solo perché qualcun altro spinge a muoversi. La disperazione presente nello stato bloccato di Gorse si distingue da altri tipi di abbattimento perché in questo caso non si è ancora mollata la presa e si cerca, anche provando molte strade, ad uscirne. Gorse aumenta la fiducia nei propri obiettivi e nel proprio destino senza lasciarsi andare.



Heather

Heather ha bisogno di amore, di sentirsi considerati. Non si abbandonerebbe mai colui che presta attenzione, anche se l'altro se ne dovesse andare, lo si vorrebbe fermare. In certe situazioni di sofferenza o di fronte a problemi che si presentano si ha un gran bisogno di parlarne con gli altri, giustissimo, ma quando poi questo bisogno di avere sempre qualcuno vicino diventa eccessivo e non si riesce a star soli, Heather viene in aiuto concentrando le proprie energie dentro se stessi e rendendo anche più facile il rapporto con gli altri.



Holly

Si è vendicativi, arrabbiati, gelosi con gli altri, e lo si dimostra. Si vedono aspetti negativi dietro ogni avvenimento, o si ha la sensazione di essere raggirati. Il fiore della gelosia eccessiva, sia motivata che immotivata. Holly apre il proprio cuore verso l'amore per l'altro con comprensione e tatto. Lo stato "negativo" di Holly blocca in se stessi e si vede il mondo esterno solo come fonte di imbrogli contro noi stessi creando astio e gelosia. Holly permette di rilassarsi aprendosi con fiducia verso gli altri



Honeysuckle

Si vorrebbe tornare indietro, rivivendo i momenti passati di cui si ha nostalgia. Il pensiero è ancorato ai ricordi piacevoli ormai andati. Il passato è migliore di ciò che si vive. Ciò si può verificare in molti ambiti, quali la donna che non accetta di invecchiare, il lavoratore che non ama la vita da pensionato, lo studente che vorrebbe tornare alla classe delle elementari ecc. Quando si tende ad idealizzare il passato e si vorrebbe che tutto fosse come lo era una volta, recente o lontana nel tempo. L'aspetto trasformato di Honeysuckle ci permette di accogliere appieno le cose e le persone nuove. E il passato è solo fonte di gioia per quello che ha donato. Honeysuckle è utile anche nei casi di lutto.



Hornbeam

Ci si sveglia al mattino stanchi e non completamente in forma, poi muovendosi si sta meglio, fino allo scomparsa della stanchezza. Il sintomo del lunedì mattina. La stanchezza si mostra soprattutto a livello mentale, come sovraffaticamento. La partenza è il problema delle persone Hornbeam che poi scompare iniziando a muoversi sia fisicamente che mentalmente. Spesso per iniziare hanno bisogno di stimolanti quali il caffè.



Impatiens

Si fa tutto di fretta, passando da una cosa all'altra. Le persone lente non sono sopportate, tanto che si preferisce star soli con il proprio ritmo, piuttosto che dietro ai tempi degli altri. Se leggendo le caratteristiche di questo fiori si pensa che poi si diventa lenti, questo fiore fa per noi. Impatiens non sopporta i ritmi lenti e spesso tendono a far da soli piuttosto che aspettare la “lumaca” aumentando il loro livello di stress. Le persone Impatiens hanno bisogno di imparare che velocità non è uguale a frenesia. Un ulteriore sintomo di Impatiens è l'intrattabilità appena svegli.



Larch

Non si ha fiducia nelle proprie capacità, gli altri sono ritenuti sempre migliori di se stessi. La paura di non saper riuscire in un'impresa, spesso non permette neanche di iniziarla. Si ammira le capacità altrui ma senza invidia. Spesso la persona Larch deve questa sua paura di non farcela, e la tendenza a non provare nemmeno, ad una scarsa fiducia ricevuta dai propri genitori o un'eccessiva protezione da parte di questi. La paura del giudizio altrui è molto forte da far rimanere in disparte non tentando nemmeno l'azione.



Mimulus

Per tutte le paure definite, conosciute. Per la timidezza e per le persone paurose della folla, che arrossiscono facilmente. Si hanno spesso mille paure. Le paure in Mimulus sono specifiche e precise. La forte sensibilità al mondo circostante fa tremare facilmente, come ad esempio quando si deve parlare in pubblico o comunque in qualsiasi situazione "eccessiva" dove c'è troppo rumore, troppa luce, troppa gente, ecc.



Mustard

Si è improvvisamente giù d'umore, senza conoscerne la causa. Si è come avvolti in una nube nera, che improvvisamente come è arrivata, così se ne va. La depressione e il cambiamento d'umore in Mustard, al contrario di Gentian, non proviene da una causa precisa. L'umore cambia velocemente senza nessun motivo e spesso nonostante si abbia tutto ciò che si vuole non ci si sente felici. Mustard è molto utile negli sbalzi d'umore premenstruali.



Oak

Quando si pensa di essere indispensabili ed insostituibili. Si accetta di prendersi il carico di tutto, non si abbandona mai la lotta. Tutto è sopra le proprie spalle. Come la pianta della quercia è robusta e resistente così è la persona Oak. Non solo la persona è forte ma tende a sopravvalutare questa sua capacità esagerando e prendendosi carico di tutto senza ascoltare i propri bisogni. Il classico sintomo di Oak è un male, di testa o altro, che prende alla domenica o comunque nei giorni di riposo.



Olive

Stanchezza, spossatezza profonda, si dormirebbe sempre. La causa potrebbe essere dovuta ad una situazione a cui si è dedicata tanta energia per tanto tempo con abnegazione, ad esempio una malattia o un periodo particolarmente stressante. Olive è utile quando la stanchezza è fisica più che mentale. Si ha bisogno di molto riposo per riprendersi e generalmente lo stato Olive si presenta dopo un lungo periodo di sforzo per se stessi o nel prendersi cura degli altri. Olive ridona energia in modo incredibile ma consiglio di prendere in esame anche lo stato Oak perché se non si riconverte il proprio stato Oak, ecco che Olive è inutile.



Pine

Si pensa di essere colpevoli anche di situazioni altrui. Si sente che non si merita niente. Per le persone Pine è come un peso per gli altri, si vorrebbe non disturbare, chiedendo spesso scusa. Non si accettano i complimenti e le lodi perché si pensa di non essere mai sufficientemente all'altezza dei compiti. Si tende a vivere ai margini evitando di essere troppo notati perché ci si vergogna sentendosi troppo umili.



Red Chestnut

La paura per la salute e l'incolumità degli altri è la fonte principale di stress. Se qualcuno ritarda il primo pensiero va verso gli incidenti. Si è sempre apprensivi per le persone care. Sembrerebbe il classico fiore dei genitori apprensivi, in effetti lo è, ma non solo per i genitori ma per tutte coloro che hanno paura che succeda qualcosa ai propri cari. Il minimo ritardo o il minimo starnuto pone subito in uno stato di agitazione eccessivo. Permette di rompere il cordone ombelicale che ci lega a persone o situazioni.



Rock Rose

Quando la paura si trasforma in panico, in terrore e non si riesce a reagire, anche di fronte ad un'emergenza. Per i risvegli improvvisi dovuti ad incubi. Lo stato positivo di Rock Rose rende l'individuo forte e coraggioso, nello stato bloccato, nonostante che la persona sappia come comportare di fronte ad un'urgenza ci si blocca, le energie sono bloccate, si ha paura al limite del terrore e non si riesce a pensare e ad agire in modo utile. Rock Rose dona energia e ristabilisce un corretto equilibrio nervoso anche dopo eventi particolarmente stressanti. Molto utile negli attacchi d'ansia improvvisi.



Rock Water

Si è rigidi con se stessi, le regole autoimposte vengono rispettate in maniera impeccabile. Si vuole essere di esempio agli altri senza convincerli ma facendo vedere cosa si fa. E' il fanatico di se stesso, Rock Water, non si concede piaceri e si attiene con forza, determinazione e soprattutto rigidità ai propri ideali. Al contrario del fanatico che vuole convincere gli altri (Vervain), Rock Water pretende di essere perfetto e d'esempio per gli altri. A volte questa rigidità mentale ha dei suoi corrispettivi fisici. Gli ideali di riferimento possono essere diversi e spaziare dallo sport, all'alimentazione, al lavoro ecc. Rock Water è l'unico rimedio di Bach che non è un fiore, ma acqua pura di sorgente.



Scleranthus

Quando si va in crisi di fronte ad una scelta che prevede due possibilità. L'umore cambia facilmente passando rapidamente dall'allegria alla tristezza. Per il mal d'auto, d'aria o di mare. Tendenza all'indecisione e all'instabilità. L'umore può essere altalenante. Di fronte al bisogno di scegliere fra due opzioni si va in crisi cercando di valutare i pro e i contro di ogni possibilità con il rischio di rimanere impantanato in una strada senza uscita e con il rischio di non fidarsi del proprio intuito. Scleranthus è molto utile nei problemi di equilibrio quali mal d'auto e di mare.



Star of Bethlehem

Quando un trauma o un'esperienza del passato sono i responsabili di alcuni attuali atteggiamenti. Per tutti i traumi. Utile per elaborare lutti o situazioni traumatiche, piccole o grandi che siano, ma che non permettono un libero fluire della propria energia.



Sweet Chestnut

Quando non si ha più alcuna speranza, ci si sente persi ed abbandonati al destino. Quando si ha bisogno di una boccata di ossigeno per riprendere a vivere con speranza. Si vive in uno stato d'abbandono totale. La sensazione è quella di vivere all'interno di un tunnel senza uscita. Questo stato di sconfitta è facilmente nascosto agli altri, spesso lo si capisce dall'espressione vuota e rassegnata della persona.



Vervain

Si è facilmente entusiasti e si vuole assolutamente convincere anche gli altri delle proprie opinioni. Le ingiustizie fanno infuriare, prendendo posizione. Il fanatico, l'entusiasta trascinatore, il paladino della giustizia. Vervain ha un bisogno costante di sentirsi vivo combattendo battaglie e coinvolgendo gli altri in queste sue missioni. Lo stato eccessivo di Vervain rende a volte fanatici, iperattivi e tesi.



Vine

Si è dominatori, gli altri debbono ubbidire. Per chi si sente un capo fin dalla nascita. Non si vuole convincere, gli altri debbono eseguire. Leader e dittatore, quale enorme differenza! Queste due figure sono la rappresentazione positiva e negativa di Vine. Nella fase bloccata Vine vuole convincere gli altri dominandoli, decidendo per loro. Spesso le persone Vine hanno ruoli importanti nel lavoro e nei loro interessi e nello stato trasformato possono essere degli ottimi leader incitando e guidando gli altri senza obbligarli e soprattutto con il rispetto altrui.



Walnut

Quando si è in una fase di cambiamento, per facilitare il passaggio dal vecchio al nuovo. Per chi soffre di meteoropatia (sintomi legati a fattori meteorologici). L'assunzione di Walnut quando si vive un cambiamento, trasloco, cambio scuola, lavoro ecc. facilita l'adattamento scoprendo nuove risorse per vivere facilmente la nuova situazione. E' anche utile per coloro che risentono delle tensioni dell'ambiente circostante e che tendono a farle proprie.



Water Violet

Da soli si sta bene e non si sente il bisogno di uscire con gli altri. Si è comunque delle persone responsabili che gli altri apprezzano e ricercano, pur essendo un po' distaccati. "Casa dolce casa" è il motto di Water Violet. Ci si sente sicuri nel proprio ambiente, senza troppi scossoni. Questo distacco dagli altri può rendere superbi o orgogliosi. Spesso questo loro distacco è dovuto a situazioni in cui non potevano esprimere il loro aspetto emotivo. Per questo si chiudono e si irrigidiscono.



White Chestnut

Ci sono dei pensieri che si ripresentano continuamente, anche senza volerlo. I problemi divengono asfissianti, in quanto la mente vi ritorna sempre. Sindrome del disco rigato. Sì, il vecchio disco in vinile che ritornava sempre sulla stessa traccia. Ebbene con White Chestnut i pensieri e le emozioni ritornano sempre sugli stessi argomenti e fatti impedendo di vedere e attuare delle nuove soluzioni. White Chestnut è molto utile nei casi di insonnia, in cui si pensa e si ripensa alle stesse cose, o quando non ci si riesce a rilassare durante un atto sessuale perché la testa è da un'altra parte.



Wild Oat

Quando si è capaci di fare qualsiasi cosa, ma non si sa più cosa scegliere e quale strada intraprendere. L'indecisione è generalizzata non fra due cose. Quando scegliere fra una moltitudine di possibilità è difficile, Wild Oat aiuta a prendere la propria strada. Classico esempio del giovane di fronte alla scelta della scuola adatta quando tutte o molte gli sembrano adatte. Si vorrebbe fare qualcosa di importante ma non si sa cosa. Wild Oat permette di entrare in contatto con le proprie capacità e con il proprio intuito.



Wild Rose

Per l'apatia, la stanchezza dovuta ad una mancanza di interesse per le cose quotidiane. La routine rende ancora più stanchi e svogliati. Non si ha interesse per i propri impegni e interessi, ci si sente rassegnati con poca energia. Anche di fronte alla malattia o ad un cambiamento non si ha la forza per affrontarli. Wild Rose offre la possibilità di uscire dal proprio torpore con rinnovato entusiasmo.



Willow

Si è risentiti con qualcuno o qualcosa. Non ci si sente sufficientemente ricompensati e amati dalla vita, nonostante gli sforzi. Si pensa che gli altri siano stati maggiormente ripagati di ciò che hanno fatto. Rancore, invidia più o meno nascosta nei confronti di quelli che si ritiene immeritatamente più fortunati. Ci si sente gli sfortunati e ci si autocommisera sprecando le proprie energie nel risentimento. Dare la colpa agli altri è un modo per non affrontare le proprie responsabilità. Nello stato positivo con Willow ci si batte nuovamente concentrandosi su stessi.



Rescue Remedy

E' una miscela di cinque fiori (Clematis, Impatiens, Rock Rose, Cherry Plum e Star of bethelhem) chiamata Rescue Remedy. Bach mise a punto questa miscela per tutte quelle piccole o grandi situazioni di emergenza. In tutte quelle situazioni che richiedono un intervento immediato, dove non è possibile scegliere con calma il rimedio. Il Rescue Remedy può essere usato con un effetto calmante immediato in ogni situazione di stress, o quando si ha bisogno di aiuto se sopraffatti da una varietà di emozioni.

Tutti i fiori possono essere combinati senza problemi sia ai farmaci tradizionali che a quelli omeopatici.

I fiori si possono assumere in varie modi.

Il metodo del flaconcino è il più usato , ha un 'azione più introspettiva, e consiste nel versare, nel flaconcino col contagocce, due gocce di ognuna delle essenze scelte, per un massimo di sette fiori diversi, aggiungere un terzo di brandy e due terzi di acqua. Si assumono in genere quattro gocce, quattro volte al giorno.

Il metodo del bicchiere che consiste di mettere quattro gocce nel bicchiere pieno d acqua e berlo nell'arco di un ora. Questo metodo è indicato per patologie diventate croniche.

Metodo della bottiglia adatto a risolvere problemi antichi parecchio radicati nella psiche consiste nell'aggiungere dodici-diciotto gocce in un litro e mezzo d'acqua, da bere nell' arco della giornata.

Metodo della nebulizzazione che è utile per purificare ambienti o regolarizzare squilibri nel campo energetico della persona o dell'animale o della pianta e si prepara aggiungendo sei-otto gocce per ogni mezzo litro nebulizzando almeno due volte al giorno.

Metodo del collirio che si prepara aggiungendo due gocce di fiori in dieci ml di soluzione fisiologica.

E questi sono solo alcuni modi per utilizzare i fiori di Bach.